



# PRIMAVERA

## La stagione inquieta

**venerdì 15 maggio - ore 17:00**

presentazione del libro di  
**Alessandro Vanoli (Il Mulino, 2020)**  
a cura dell'Associazione Amici della Primo Levi - Valle del Reno

**in dialogo con Simona Pinelli**  
Assessore alle Culture e Nuove generazioni

**IN DIRETTA  
STREAMING SUL  
CANALE YOUTUBE  
CASA DELLA  
CONOSCENZA**

In bilico tra il gelo dell'inverno e il caldo dell'estate, periodo di profumi, di piogge e di vento, di sconforto e di speranza, la primavera è per sua natura inquieta. Raccontarla significa narrare di feste dedicate alla vita che rinasce e di luce che ritorna: dai greci agli ebrei, sino alla Pasqua dei cristiani. Ma anche di eserciti e di mercanti - che per secoli hanno atteso che i mari si facessero calmi per ripartire -, di rivoluzioni, di diritti e conquiste. La primavera è però prima di tutto ciclo terrestre, equinozio, risvegliarsi di sensi e di corpi, di fiori, erbe, insetti, uccelli, in un'ansia di desiderio dove tutto sembra rimandare in realtà a qualcosa di più antico e profondo: forse alle origini del mondo, a quella natura primordiale alla quale ci lega la nostra stessa biologia. La primavera racconta una sorta di struggente nostalgia, di quando, alle origini, noi e il mondo eravamo una cosa sola, legati dallo stesso ritmo e dallo stesso ordine delle cose.

